



IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE A ROMA

Anno 2018

Indice

L'offerta di trasporto pubblico locale a Roma	4
Parco mezzi e rete del trasporto pubblico locale	4
Produzione e programmazione del servizio	7
Corse perse per causale	10
La domanda di trasporto pubblico locale a Roma	13
Stima dei passeggeri del trasporto pubblico locale	13
Titoli di viaggio e relativi ricavi	14
Contratti di servizio e adeguatezza del trasporto pubblico locale a Roma.....	16
Contratti di servizio e corrispettivi Atac-Roma Tpl	16
Adeguatezza del trasporto pubblico capitolino	17
Indicatori di confronto con i grandi Comuni italiani	18

I numeri più significativi

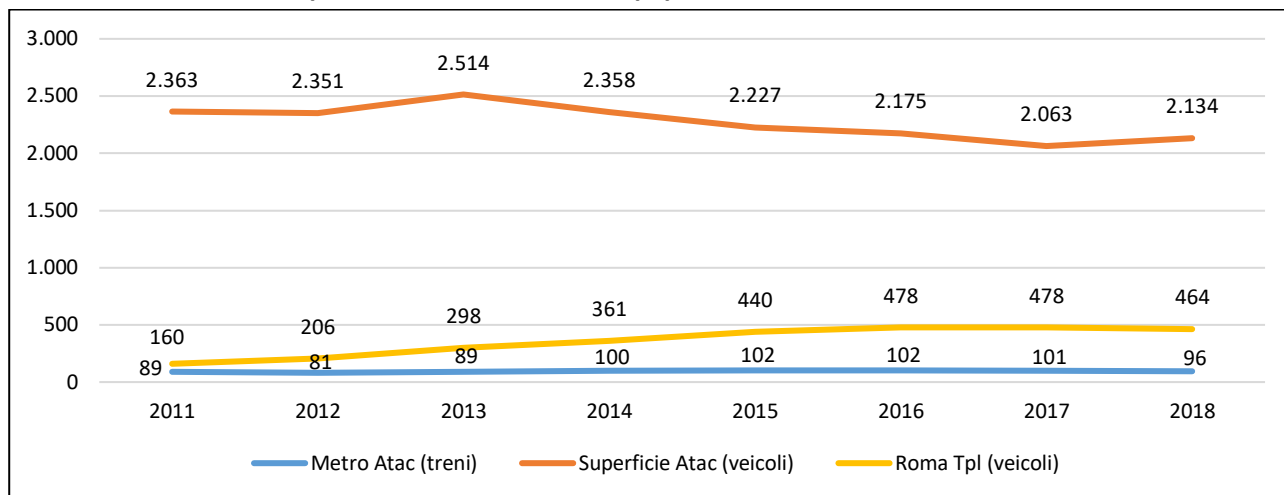
13,4 anni	Età media delle vetture Atac al 31.12.2018
174,6 mln	Vetture-km effettuate da Atac e Roma Tpl nel 2018 (+0,8% rispetto al 2017)
15,7%	Percentuale di produzione effettuata da Roma Tpl sul totale vetture-km 2018
-12,1%	Differenza tra servizio effettuato e programmato 2018 (-24 mln vetture-km)
1.681.437	Corse Atac soppresse nel 2018 (+19,5% rispetto al 2017)
341.688	Corse Roma Tpl non effettuate nel 2018 (+76,9% rispetto al 2017)
44,7%	Peso della causale "Guasti alle vetture" sul totale delle corse di superficie Atac soppresse nel 2018
33,0%	Peso della causale "Mancanza di personale" sul totale delle corse metro Atac soppresse nel 2018
100,8 mln	Titoli di viaggio Atac venduti nel 2018 (+2,2% rispetto al 2017)
214,3 mln	Vidimazioni ai tornelli delle stazioni metro nel 2018 (+9,7% rispetto al 2017)

L'offerta di trasporto pubblico locale a Roma

Parco mezzi e rete del trasporto pubblico locale

Il trasporto pubblico capitolino è attualmente affidato ad Atac S.p.A.¹ e Roma Tpl s.c.a.r.l.² Il servizio di competenza Atac viene svolto con un parco mezzi che al 31.12.2018 ammonta a 2.710 vetture (+1,5% rispetto al 2017). I mezzi di superficie sono 2.134 (+3,4% rispetto al 2017), di cui 1.970 autobus e 164 tram, mentre la dotazione della metropolitana è di 96 treni per un totale di 576 vetture (-5,1% rispetto al 2017).

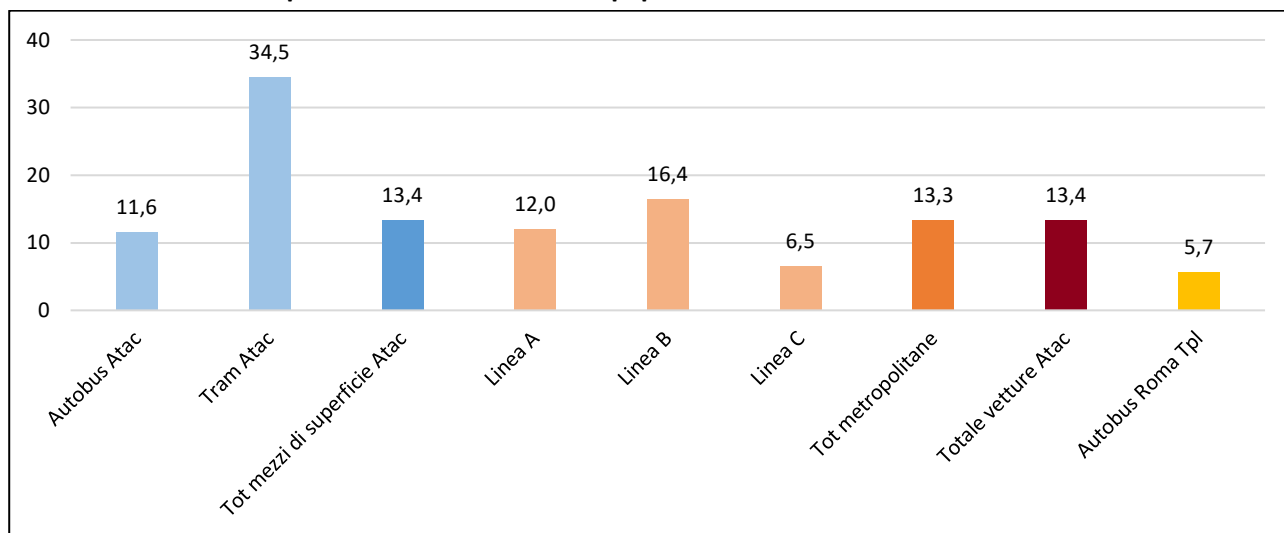
Graf. 1 - Consistenza del parco mezzi Atac e Roma Tpl per linea di servizio. Anni 2011-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

Il parco veicoli di Roma Tpl ammonta invece a 464 vetture (-2,9% rispetto al 2017) con un'età media di soli 5,7 anni. L'età media del parco Atac è pari a 13,4 anni (+2,6% rispetto al 2017), con picchi di "anzianità" relativi ai tram (34,5 anni in media) ed ai convogli della metro B (16,4 anni in media, in miglioramento rispetto ai 19 anni del 2017).

Graf. 2 - Età media del parco mezzi Atac e Roma Tpl per linea. Anno 2018



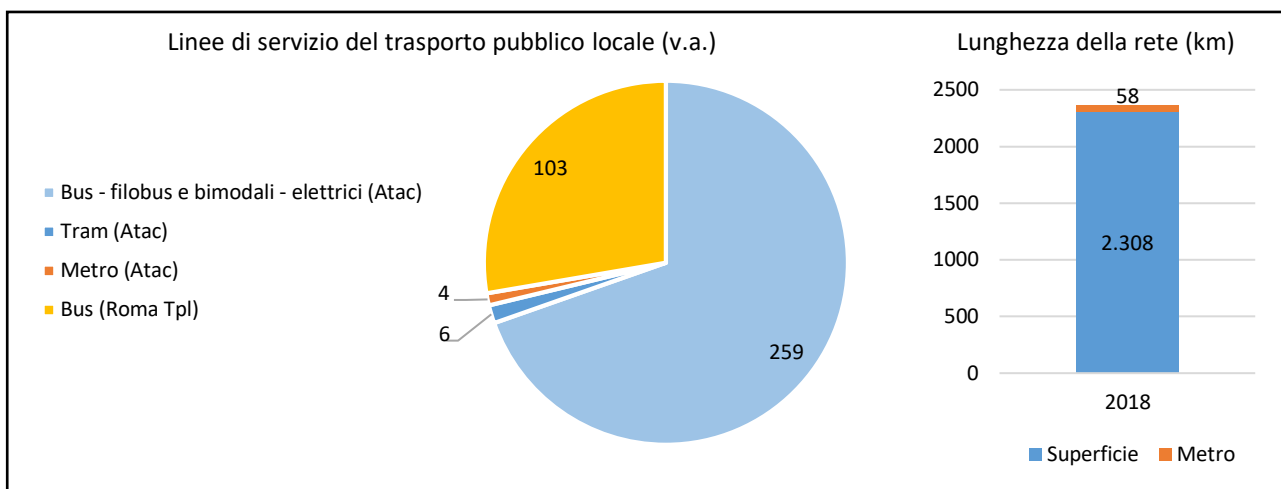
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

¹ Contratto di servizio relativo alla DGCa 273/2015, con validità prorogata dal 3 dicembre 2019 al 3 dicembre 2021.

² Contratto di servizio scaduto il 31 maggio 2018; Roma Capitale si è avvalsa della prevista possibilità di chiedere la prosecuzione delle attività fino al 31 ottobre 2020 in attesa di individuare i nuovi gestori tramite procedura ad evidenza pubblica.

Le linee sulle quali vengono impiegati i mezzi Atac sono 269 (259 delle quali relative ad autobus, filobus, o bus elettrici, e le restanti 10 relative a tram e metro), a cui si aggiungono 103 linee gestite da Roma Tpl (27,7% del totale). La lunghezza della rete di linea è pari a 2.366 km, di cui 2.308 km di superficie e 58 km di metro (valori sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti).

Graf. 3 - Linee del trasporto pubblico locale e lunghezza della rete per tipologia. Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

Al 31.12.2018 le fermate del trasporto pubblico locale a Roma sono 8.394, una cifra in leggero calo rispetto all'anno precedente (-0,8%). Di queste, 75 sono fermate della metropolitana e 8.319 fermate di superficie. Il numero di fermate per 10.000 abitanti è pari a 29,3, con valore massimo nel municipio IX (48,0) e minimo nel V (19,8). La densità media di fermate per kmq è pari a 6,5, con valori sensibilmente più elevati nei municipi I e II (rispettivamente 30,8 e 23,5 fermate per kmq) e valore minimo nel municipio XV (3,3 fermate per kmq).

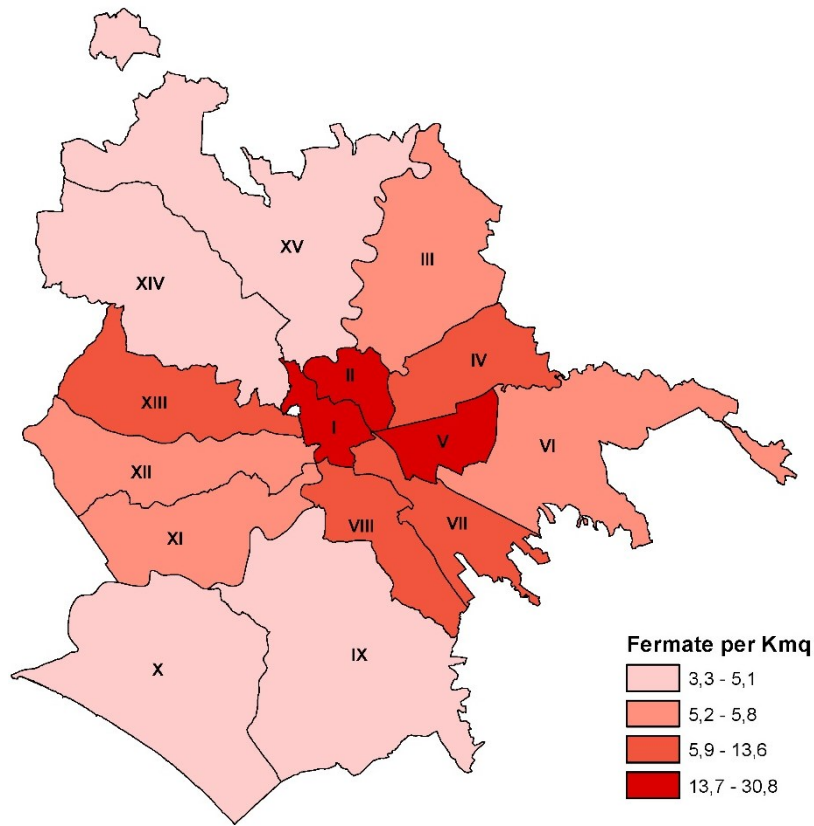
Tab. 1 - Fermate* del trasporto pubblico locale al 31.12 per municipio (v.a. e indicatori). Roma. Anno 2018

Municipio	Fermate	Densità di fermate per Kmq	Fermate per 10.000 abitanti
I	618	30,8	36,3
II	462	23,5	27,4
III	538	5,5	26,1
IV	487	10,0	27,7
V	485	18,0	19,8
VI	661	5,8	25,7
VII	622	13,6	20,2
VIII	400	8,5	30,6
IX	880	4,8	48,0
X	768	5,1	33,1
XI	409	5,7	26,3
XII	420	5,7	29,8
XIII	415	6,2	31,1
XIV	537	4,0	28,0
XV	614	3,3	38,2
Fuori Comune	78	-	-
Roma	8.394	6,5	29,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

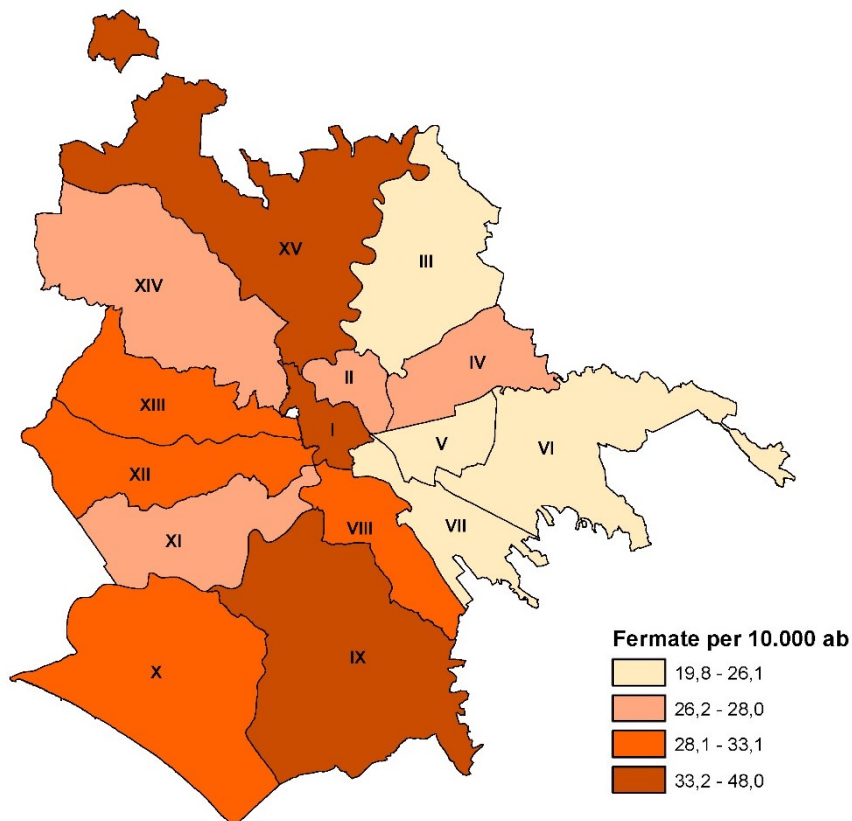
* Il dato comprende bus - filobus e bimodali - elettrici - tram - metro

Fig. 1 - Densità di fermate del trasporto pubblico locale per Km² per municipio. Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

Fig. 2 - Fermate del trasporto pubblico locale per 10.000 abitanti per municipio. Roma. Anno 2018

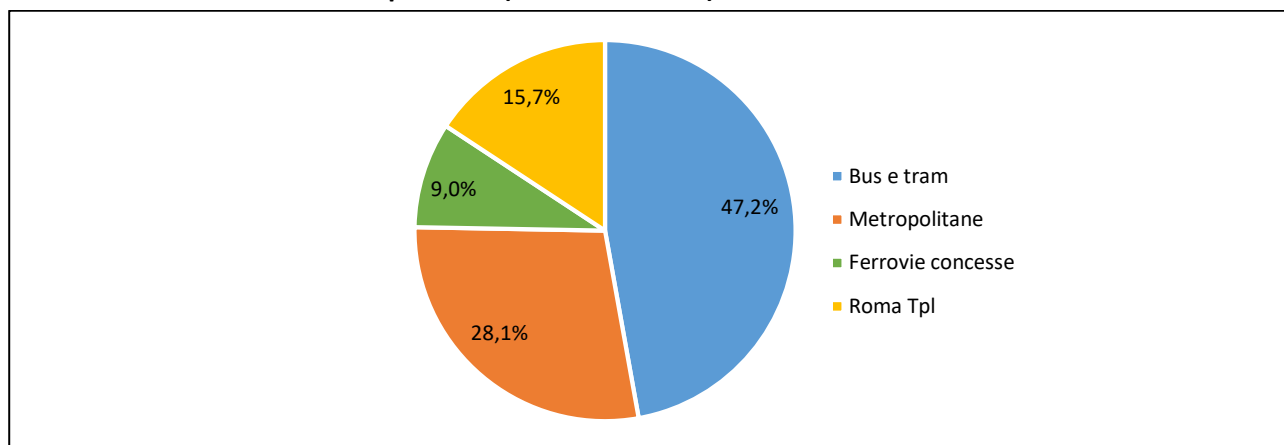


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac e Anagrafe Roma Capitale

Produzione e programmazione del servizio

Nella produzione del trasporto pubblico capitolino rientra anche il servizio effettuato sulle ferrovie concesse (Roma-Lido, Roma-Viterbo e Roma-Giardinetti), servizio la cui gestione è affidata ad Atac³. Includendo anche queste linee di produzione, nel 2018 Atac e Roma Tpl hanno garantito complessivamente 174,6 milioni di vetture-km, un valore in leggero rialzo (+0,8%) rispetto al minimo registrato nel 2017, soprattutto grazie all'incremento della produzione sul servizio metro (+11,7% rispetto al 2017). Circa la metà della produzione totale 2018 risulta effettuata da bus e tram Atac (47,2%) ed un ulteriore 28,1% da Roma Tpl; il servizio di metropolitana detiene il 15,7% della produzione effettuata e le ferrovie concesse il 9%.

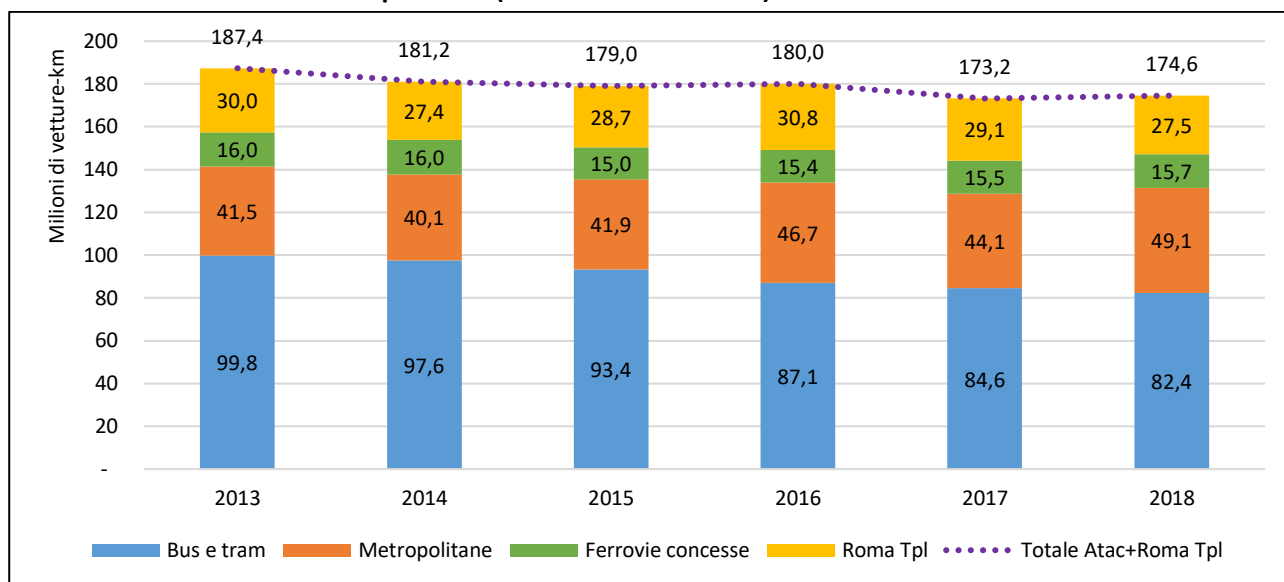
Graf. 4 - Produzione effettuata per linea (% di vetture-km). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

Come scritto, il servizio effettuato nel 2018 è in leggera crescita rispetto all'anno precedente (+0,8%). Rispetto a cinque anni prima, ad ogni modo, la produzione totale risulta in calo di 12,7 milioni di vetture-km (-6,8%), soprattutto per effetto della riduzione della produzione di superficie Atac (-17,4 milioni di vetture-km per bus e tram, pari a -17,5% rispetto al 2013).

Graf. 5- Produzione effettuata per linea (milioni di vetture-km). Roma. Anni 2013-2018

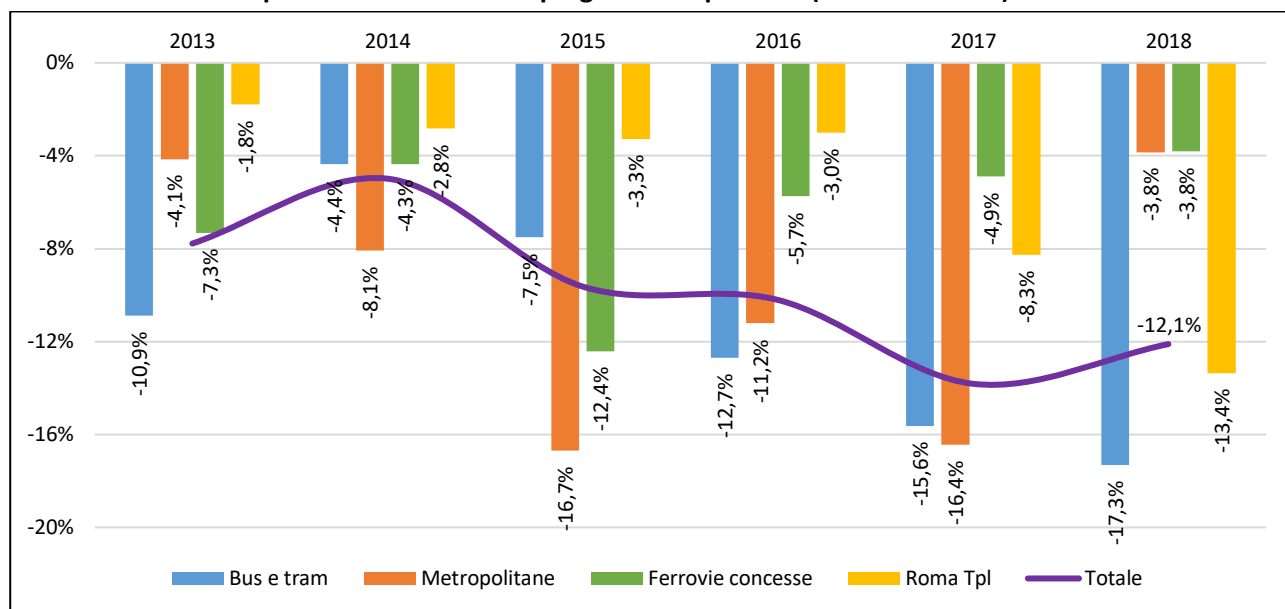


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

³ Contratto di servizio con la Regione Lazio scaduto il 15 giugno 2019; servizio affidato ad Atac dalla Regione fino a tutto l'anno 2020. Sulla ferrovia Roma-Giardinetti il servizio attivo è limitato al tronco tra Roma Laziali (Termini) e Centocelle.

La produzione totale programmata su Roma per il 2018 ammontava a 198,7 milioni di vetture-km (-1,1% rispetto al 2017). Lo scarto tra servizio effettuato e programmato è dunque pari al 12,1% del totale, corrispondente a circa 24 milioni di vetture-km, con picchi negativi in corrispondenza di bus e tram Atac (-17,3%) e bus Roma Tpl (-13,4%). Lo scarto è invece minimo per il servizio di metropolitana e per le ferrovie concesse; in entrambi i casi, il servizio effettuato è inferiore del 3,8% rispetto al programmato. Lo scarto tra produzione e programmazione relativo a bus e tram risulta in netto peggioramento a partire dal 2014 (da -4,4% a -17,3% nel 2018); quello relativo al servizio di metropolitana è invece altalenante nel tempo (negli ultimi due anni è passato da -16,4% a -3,8%). Lo scarto relativo a Roma Tpl, invece, dopo diversi anni di sostanziale stabilità attorno ad un valore prossimo al -3%, si è acuito sensibilmente negli ultimi due anni (-8,3% nel 2017, -13,4% nel 2018).

Graf. 6- Differenza tra produzione effettuata e programmata per linea (% di vetture-km). Roma. Anni 2013-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

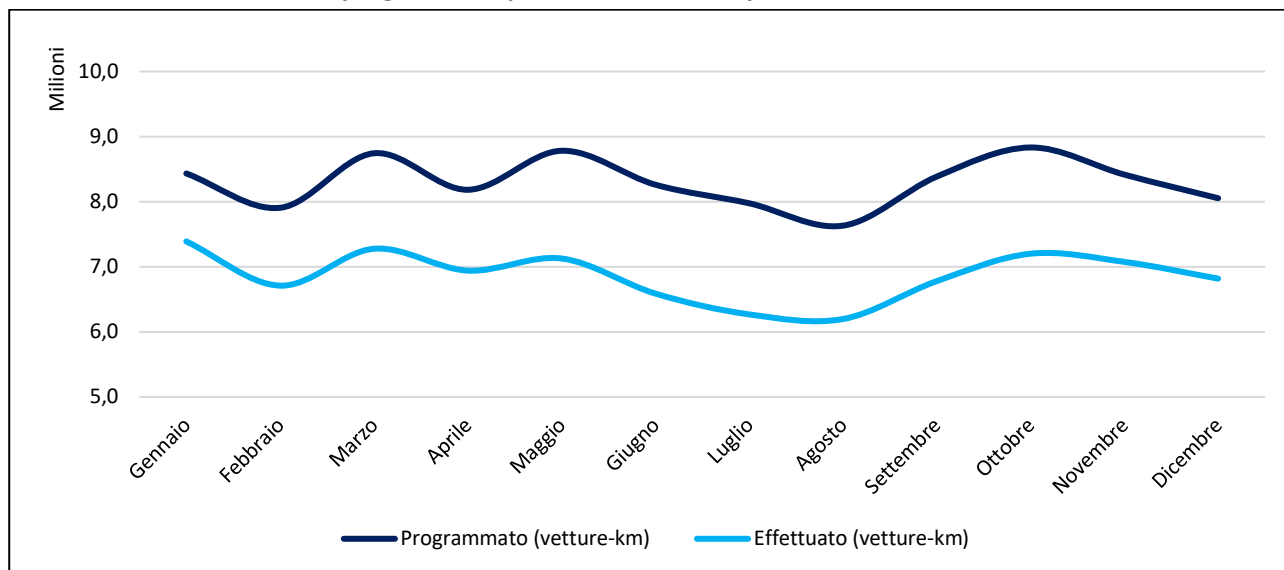
Tab. 2 - Produzione programmata ed effettuata per linea di servizio (v.a. in milioni di vetture-km). Roma. Anni 2013-2018

Gestore	Tipologia di servizio	Programmato/ Effettuato	Vetture-km (milioni)					
			2013	2014	2015	2016	2017	2018
Atac	Bus e tram	Programmato	112,0	102,0	101,0	99,8	100,2	99,6
		Effettuato	99,8	97,6	93,4	87,1	84,6	82,4
	Metropolitane	Programmato	43,3	43,7	50,3	52,6	52,8	51,1
		Effettuato	41,5	40,1	41,9	46,7	44,1	49,1
Ferrovie concesse	Programmato	17,3	16,8	17,1	16,3	16,3	16,3	
	Effettuato	16,0	16,0	15,0	15,4	15,5	15,7	
Totale Atac		Programmato	172,6	162,5	168,4	168,7	169,3	167,0
		Effettuato	157,3	153,8	150,3	149,2	144,1	147,1
Roma Tpl	Superficie	Programmato	30,6	28,2	29,6	31,7	31,7	31,7
		Effettuato	30,0	27,4	28,7	30,8	29,1	27,5
Totale Atac e Roma Tpl		Programmato	203,2	190,7	198,1	200,4	201,0	198,7
		Effettuato	187,4	181,2	179,0	180,0	173,2	174,6

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati RSM / Atac

Scendendo al dettaglio dell'andamento mensile nel corso del 2018, si nota che in relazione alle linee di superficie il divario tra servizio effettuato e programmato rimane pressoché costante nei mesi dell'anno, con scarto minore a gennaio (-12,4%) e massimo a luglio (-21,4%).

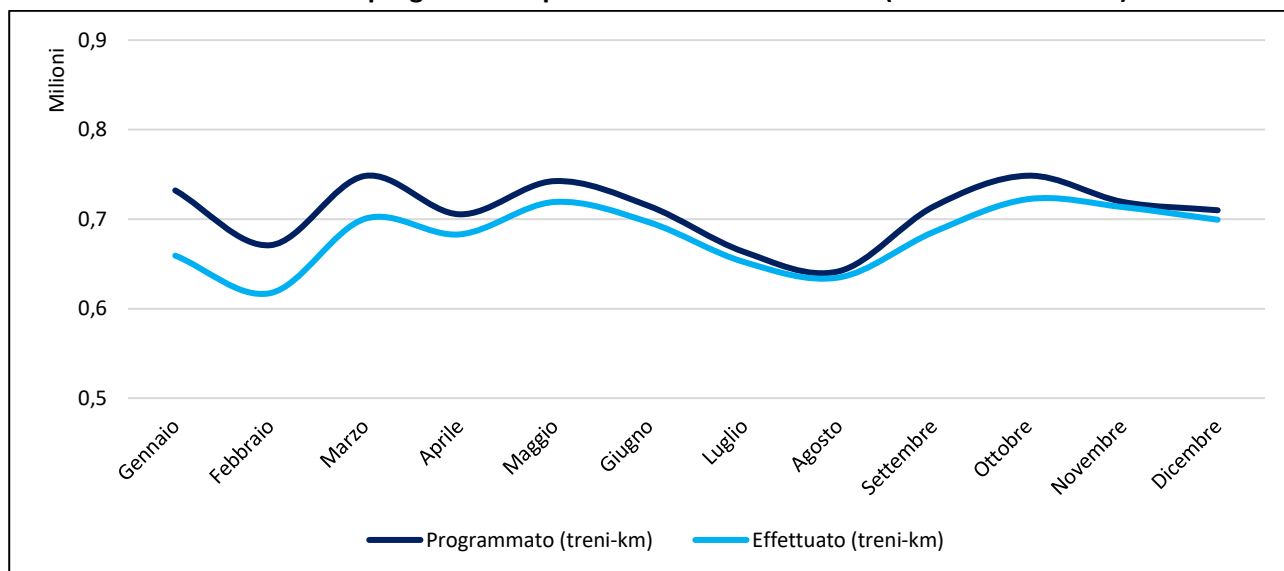
Graf. 7 - Servizio effettuato e programmato per mese. Linee di superficie Atac (milioni di vetture-km). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

Il divario in termini di treni-km sulle linee della metropolitana registra invece il proprio massimo ad inizio anno (-10,0% a gennaio), per poi ridursi ai minimi nei mesi di luglio-agosto (rispettivamente -1,7% e -1,1%) e novembre-dicembre (-0,8%, -1,5%).

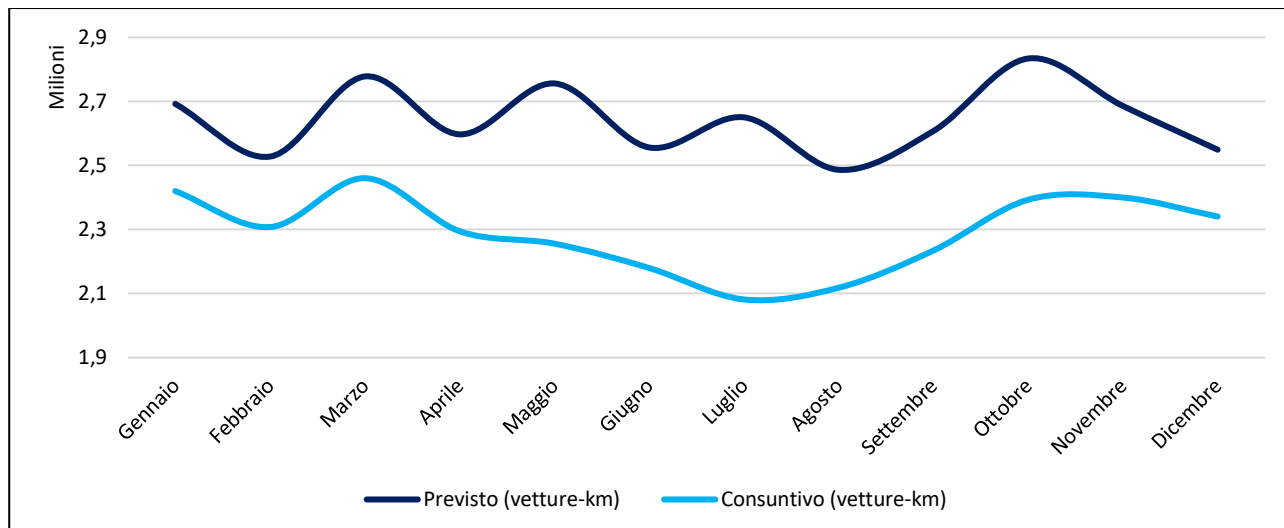
Graf. 8 - Servizio effettuato e programmato per mese. Linee metro Atac (milioni di treni-km). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

La produzione mensile di Roma Tpl nel 2018 segue sostanzialmente l'andamento della programmazione ad eccezione dei mesi di maggio e luglio, che registrano un calo della produzione effettuata a fronte di una prevista crescita rispetto al mese precedente. A luglio, in particolare, la differenza tra servizio consuntivato e programmato risulta pari a -21,5%. Il divario minimo si registra invece a febbraio (-8,7%) ed a dicembre (-8,2%).

Graf. 9 - Servizio effettuato e programmato per mese. Linee bus Roma Tpl (milioni di vetture-km). Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

Corse perse per causale

Lo scarto registrato in termini di vetture-km e treni-km si riproduce in maniera del tutto analoga nel confronto in termini di corse effettuate e programmate. In particolare, le corse Atac soppresse nel corso del 2018 ammontano a 1.681.437, un numero in netto aumento rispetto al 2017 (+19,5%) e pari il 17,4% delle corse programmate (17,9% delle corse di superficie e 6,6% delle corse metro). Nello specifico, le corse soppresse sul servizio di superficie sono 1.650.087, in netto aumento rispetto all'anno precedente (+27,4%), mentre le corse metro soppresse ammontano a 31.350, in sensibile diminuzione (-72,1%) rispetto al 2017.

Tab. 3 - Corse Atac programmate, aggiunte, soppresse ed effettuate per linea di servizio (v.a.). Roma. Anni 2017-2018

Dato	2017		2018	
	Metro	Superficie	Metro	Superficie
Corse programmate	520.742	9.079.459	472.943	9.210.124
Corse aggiunte	13.703	-	14.050	-
Corse soppresse	112.315	1.295.187	31.350	1.650.087
Corse effettuate	422.130	7.784.272	455.643	7.560.037
Effettuato vs programmato	81,1%	85,7%	96,3%	82,1%

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

La prima causa di soppressione delle corse di superficie è rappresentata dai guasti alle vetture, causale che caratterizza quasi una corsa soppressa su due (44,7% del totale corse soppresse), seguita dal generico raggruppamento delle "cause varie" (41,0%).

Tab. 4 – Corse soppresse delle linee di superficie Atac per causale (v.a.). Roma. Anni 2017-2018

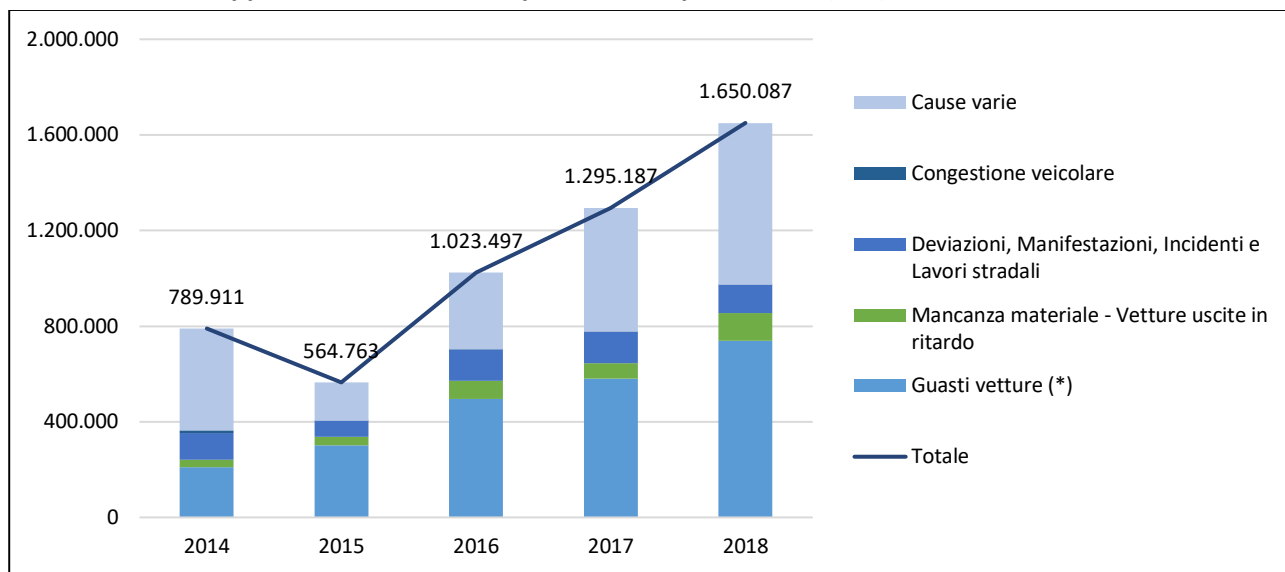
Causale	2017	2018
Guasti vetture (*)	579.440	737.973
Mancanza materiale - Vetture uscite in ritardo	66.751	117.015
Deviazioni, Manifestazioni, Incidenti e Lavori stradali	130.460	118.078
Congestione veicolare	226	5
Cause varie	518.311	677.016
Totale	1.295.187	1.650.087

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

* Al netto delle corse perse dovute a vetture difettose in garanzia

In relazione alle linee di superficie, il numero di corse soppresse è in costante aumento dal 2015, parallelamente alle corse soppresse per guasti alle vetture; queste ultime sono passate dalle circa 301mila del 2015 (301.588) alle circa 738mila del 2018 (737.958, +27,4% solo nell'ultimo anno).

Graf. 10 - Corse soppresse delle linee di superficie Atac per causale (v.a.). Roma. Anni 2014-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

* Al netto delle corse perse dovute a vetture difettose in garanzia

La principale causa di soppressione delle corse metro nel 2018 è invece rappresentata dalla “mancanza di personale” (33,0% del totale corse soppresse) mentre i “guasti materiali” impattano per il 18,4%.

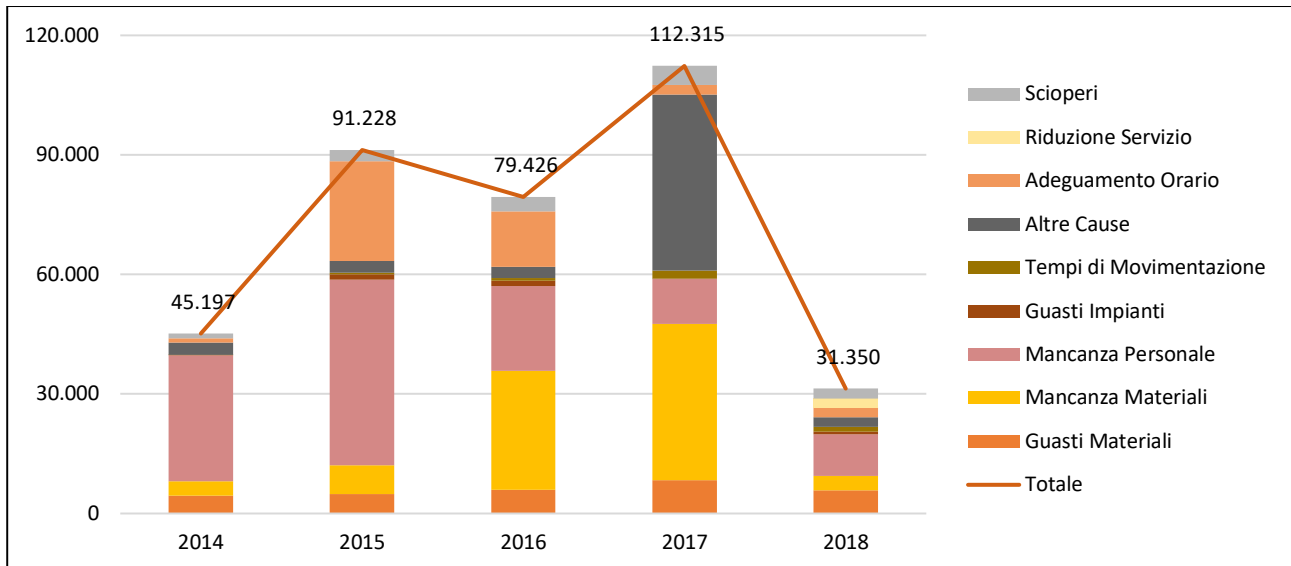
Tab. 5 - Corse soppresse delle linee metro Atac per linea e causale (v.a.). Roma. Anni 2017-2018

Metro	2017				2018			
	Linea A	Linea B/B1	Linea C	Totale metro	Linea A	Linea B/B1	Linea C	Totale metro
Guasti Materiali	2.742	5.202	401	8.345	1.634	3.998	134	5.766
Mancanza Materiali	11.836	12.609	14.801	39.246	1.856	1.857	3	3.716
Mancanza Personale	7.152	4.108	0	11.260	5.846	4.498	-	10.344
Guasti Impianti	29	3	139	171	85	191	396	672
Tempi di Movimentazione	203	1723	0	1926	148	1.133	13	1.294
Altre Cause	1.225	926	42.010	44.161	1.140	739	513	2.392
Adeguamento Orario	900	1.491	0	2.391	816	1.616	-	2.432
Riduzione Servizio	0	0	0	0	-	-	2.244	2.244
Scioperi	2.276	2.100	440	4.816	1.112	991	386	2.489
Totale	26.363	28.162	57.790	112.315	12.637	15.023	3.690	31.350

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

Con riferimento alle linee metro, rispetto al 2016 e 2017 si nota la netta discesa della causale “mancanza di materiali” e, con riferimento al solo 2017, del generico raggruppamento delle “altre cause”. Negli ultimi due anni, inoltre, si è quasi annullato il peso della causale “adeguamento orario”, che invece risultava consistente negli anni 2015 e 2016.

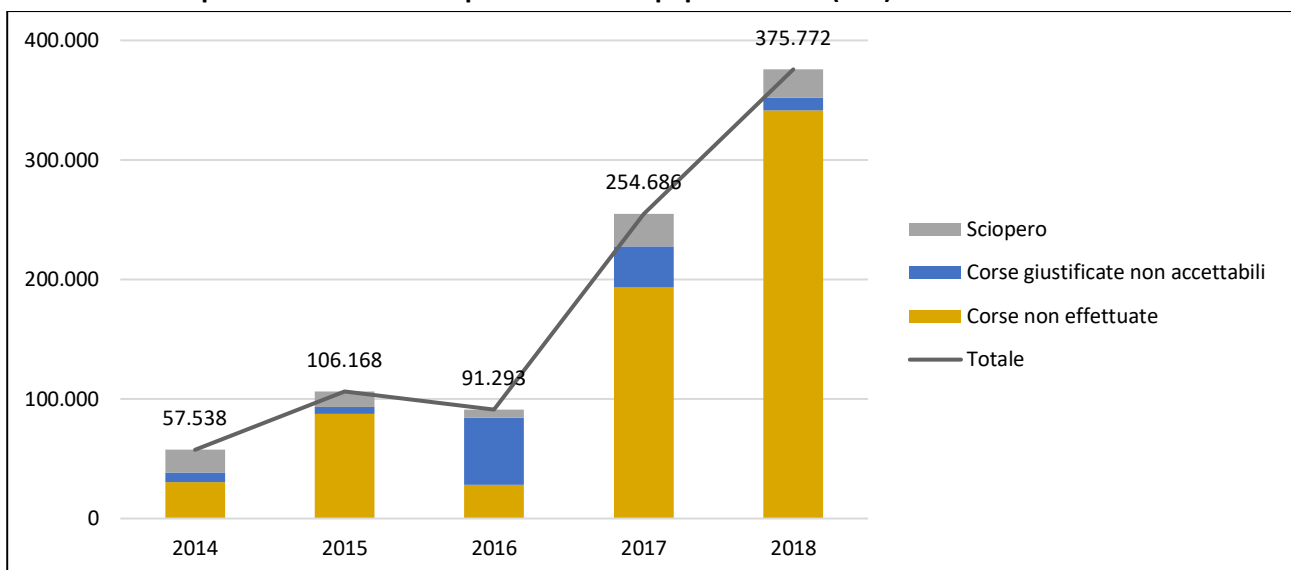
Graf. 11 - Corse soppresse delle linee metro Atac per causale (v.a.). Roma. Anni 2014-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

In relazione alle linee gestite da Roma Tpl, le corse perse nel 2018 ammontano a 375.772, pari al 14,2% delle corse programmate e in aumento del 47,5% rispetto al 2017. In particolare, le corse non effettuate o “giustificate non accettabili” (ossia quelle corse svolte in maniera irregolare o svolte parzialmente per una perturbazione del servizio, per le quali l’agenzia Roma Servizi per la Mobilità ritiene non adeguate le giustificazioni fornite da Roma Tpl) nel 2018 sono pari a 352.340, un numero in nettissimo aumento rispetto al 2017 (+54,8%) e più che quintuplicato (+553%) rispetto al 2014. A queste cifre si aggiungono le corse cancellate per sciopero (23.432 nel 2018), in lieve diminuzione rispetto al 2017.

Graf. 12 - Corse perse delle linee di superficie Roma Tpl per causale (v.a.). Roma. Anni 2014-2018



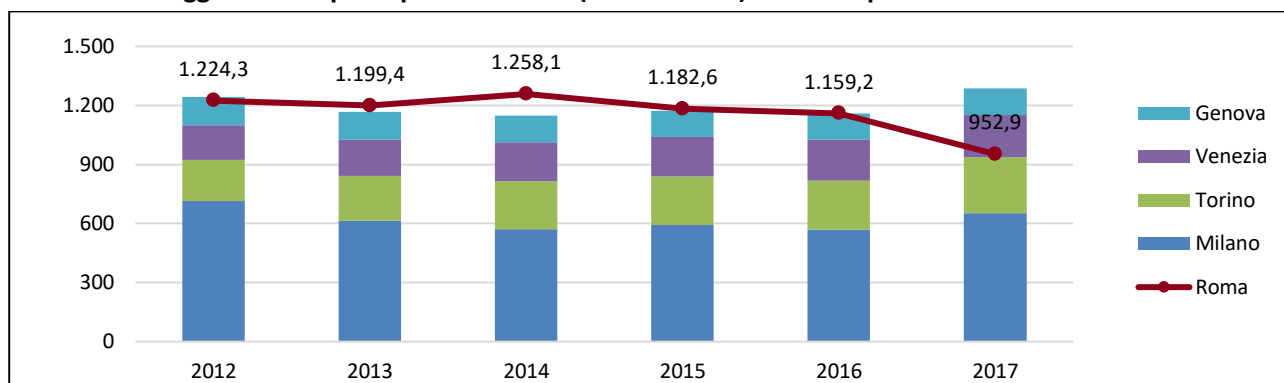
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

La domanda di trasporto pubblico locale a Roma

Stima dei passeggeri del trasporto pubblico locale

La misura della “domanda di trasporto pubblico locale” costituisce ad oggi una questione di difficile decifrazione, soprattutto per la complessità legata al calcolo dei passeggeri delle linee di superficie. Il dato di “Passeggeri del trasporto pubblico locale”, validato nell’indagine Istat “Dati ambientali nelle città”, è frutto di una stima basata sul numero di titoli di viaggio venduti, sui risultati di rilevazioni ad-hoc e sui conteggi effettuati dai dispositivi installati presso fermate o stazioni o a bordo dei veicoli. Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2017, anno in cui la domanda di trasporto pubblico locale a Roma è stata misurata in 952,9 milioni di passeggeri, in sensibile calo (-17,8%) rispetto al 2016. Nel confronto con gli altri grandi Comuni, tale cifra corrisponde alla somma dei passeggeri annui stimati a Milano e Torino (mentre negli anni precedenti la somma includeva virtualmente anche Venezia e Genova, in quarta e quinta posizione nella graduatoria nazionale).

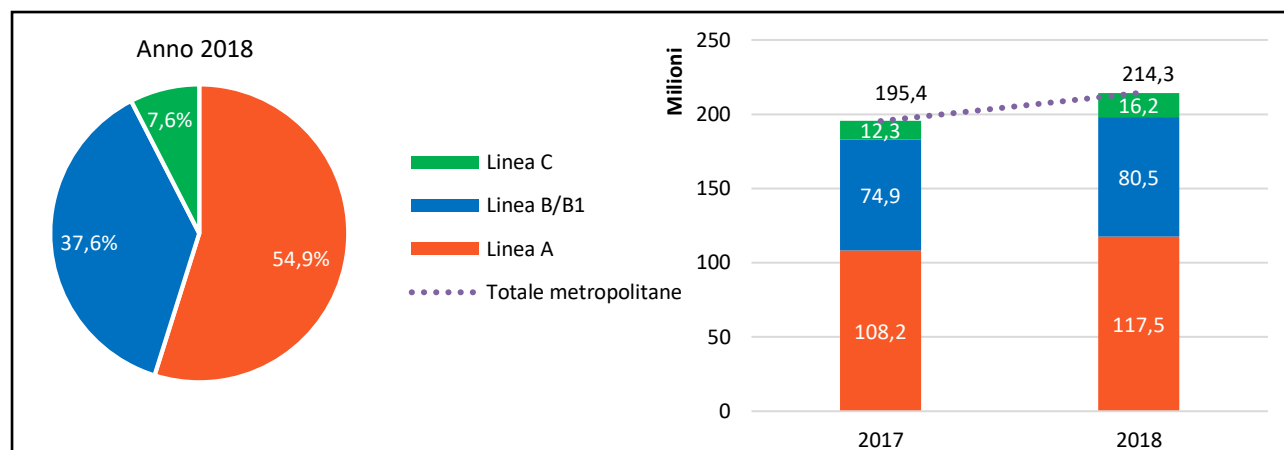
Graf. 13 - Passeggeri del trasporto pubblico locale (v.a. in milioni). Primi cinque Grandi Comuni. Anni 2012-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

Una delle dimensioni misurabili in maniera puntuale è quella relativa alle vidimazioni ai tornelli delle stazioni metropolitane. Nel 2018, nello specifico, a Roma si sono registrati 214,3 milioni di vidimazioni ai tornelli metro, una cifra in crescita del 9,7% rispetto all’anno precedente. Circa 118 milioni di vidimazioni (il 54,9% del totale) sono relative alla linea A, circa 81 milioni alla linea B/B1 (37,6% del totale) e poco più di 16 milioni alla linea C (7,6% del totale). Su quest’ultima linea il volume di vidimazioni è cresciuto del 32,1% rispetto al 2017, mentre sulle prime due linee la crescita rispetto al 2017 è rispettivamente dell’8,6% e del 7,5%.

Graf. 14 - Vidimazioni ai tornelli delle stazioni metro per linea (% e v.a. in milioni). Roma. Anni 2017-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

Scendendo al dettaglio delle singole stazioni, si nota che circa 23 milioni di vidimazioni sono relative alle due linee di Termini (A e B); nelle prime dieci posizioni si trovano poi le stazioni di Ottaviano, Flaminio, Anagnina, Barberini, Tiburtina, San Giovanni (A), Colosseo e Piramide.

Tab. 6 - Vidimazioni ai tornelli delle stazioni metro per linea e stazione (v.a.). Roma. Anni 2017-2018

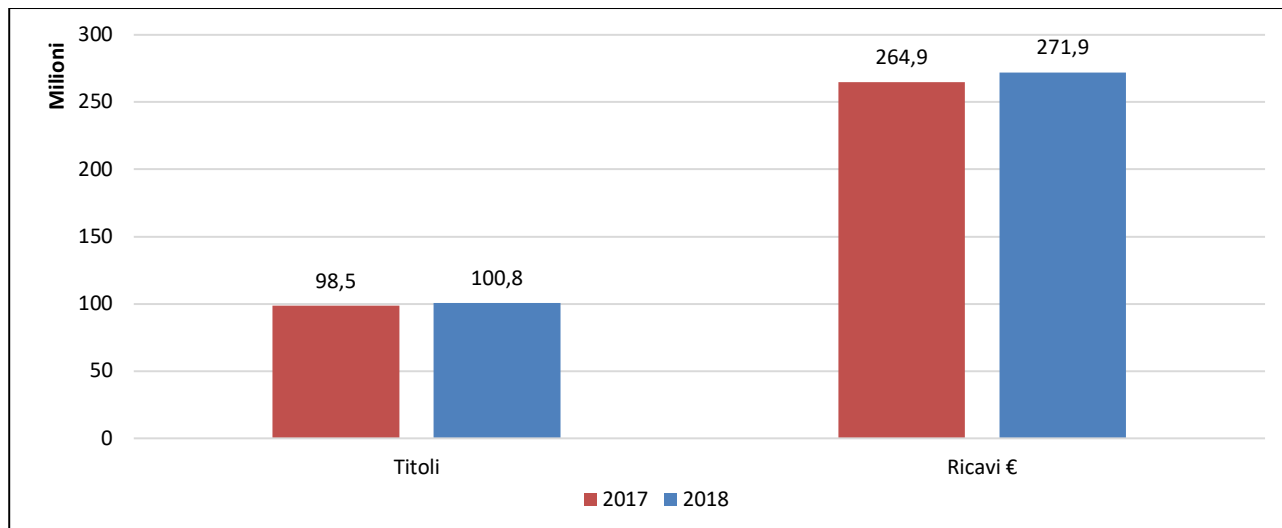
Linea A	2017	2018	Linea B/B1	2017	2018	Linea C	2017	2018
Termini Linea A	12.674.162	14.295.463	Termini Linea B	7.698.066	8.579.242	S. Giovanni	0	3.643.338
Ottaviano	7.998.083	9.158.142	Tiburtina	5.467.365	6.106.746	Lodi	2.318.276	1.282.509
Flaminio	7.707.642	8.413.059	Colosseo	5.692.634	5.920.632	Malatesta	803.362	1.065.891
Anagnina	6.786.766	6.749.074	Piramide	5.812.458	5.917.715	Pigneto	824.447	870.444
Barberini	5.539.672	6.360.688	San Paolo Basilica	4.530.554	4.928.771	Mirti	602.389	750.165
San Giovanni	3.670.130	6.008.963	Policlinico	4.367.129	4.647.898	Torre Maura	648.764	740.583
Lepanto	5.104.357	5.845.693	Laurentina	3.764.055	4.131.747	Gardenie	785.024	733.694
Spagna	6.115.146	5.775.854	Bologna	3.372.946	3.665.896	Centocelle	638.109	698.512
Battistini	4.416.168	4.704.782	Rebibbia	3.199.706	3.623.788	Grotte Celoni	582.662	695.364
Aurelia Cornelia	4.208.490	4.515.571	Fermi	2.737.038	2.871.208	Torrenova	588.149	617.619
Vittorio Emanuele	3.845.578	4.303.674	Cavour	2.367.212	2.847.612	Alessandrino	594.914	609.110
Cipro Musei Vatic.	3.640.647	3.984.220	Garbatella	2.629.118	2.794.112	Torre Angela	464.901	581.706
Valle Aurelia	3.002.637	3.558.487	Ponte Mammolo	2.801.293	2.613.009	Finocchio	349.480	551.956
Furio Camillo	2.902.234	3.332.186	Palasport	2.374.537	2.442.092	Borghesiana	436.014	471.553
Repubblica	3.651.705	3.185.319	Magliana	2.335.367	2.323.411	Torre Gaia	506.391	468.918
Subaugusta	2.979.041	3.068.706	Jonio	1.971.594	2.200.939	Torre Spaccata	345.588	459.198
Colli Albani	2.694.503	2.913.823	Circo Massimo	1.958.754	2.132.480	Pantano-Montec.	320.810	453.755
Re Di Roma	2.978.264	2.876.000	Castro Pretorio	1.730.098	2.095.097	Giardinetti	361.013	453.456
Manzoni	2.266.848	2.638.177	Monti Tiburtini	1.641.735	1.860.586	Bolognetta	318.451	350.706
Ponte Lungo	2.395.748	2.420.909	Libia Gondar	1.571.957	1.667.572	Due Leoni-Font.	225.853	282.261
Arco Di Travertino	2.717.751	2.412.780	Conca D'Oro	1.728.215	1.664.344	Teano	412.703	271.631
Numidio Quadrato	2.101.022	2.273.481	S.Agnese Annibaliano	1.416.887	1.578.272	Graniti	131.620	145.453
Giulio Agricola	2.503.919	2.261.464	Marconi	1.396.266	1.410.059			
Lucio Sestio	2.203.171	2.095.364	Pietralata	1.131.789	1.289.718			
Porta Furba	1.816.237	1.841.826	S.ta Maria Soccorso	1.047.521	1.076.231			
Baldo Degli Ubaldi	1.287.887	1.340.465	Quintiliani	165.811	153.612			
Cinecittà	996.767	1.195.300						
Totale Linea A	108.204.575	117.529.470	Totale Linea B/B1	74.910.105	80.542.789	Totale Linea C	12.258.920	16.197.822

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

Titoli di viaggio e relativi ricavi

Un'indicazione utile, nella stima dei volumi di traffico del trasporto pubblico locale, è fornita dal numero di titoli di viaggio venduti. Tuttavia, data la rilevante presenza di titoli di viaggio a validità mensile o annuale, tale misura offre soltanto una dimensione utile in termini confronto temporale e di composizione dei titoli di viaggio per tipologia. I titoli di viaggio venduti da Atac S.p.A. nel 2018 ammontano a 100,8 milioni di unità, in crescita del 2,2% rispetto al 2017 dopo il lieve calo (-1,7%) dell'anno precedente. Anche i ricavi da titoli di viaggio sono in aumento anno su anno (+2,6%), e si attestano a 271,9 milioni di euro contro i 264,9 milioni del 2017.

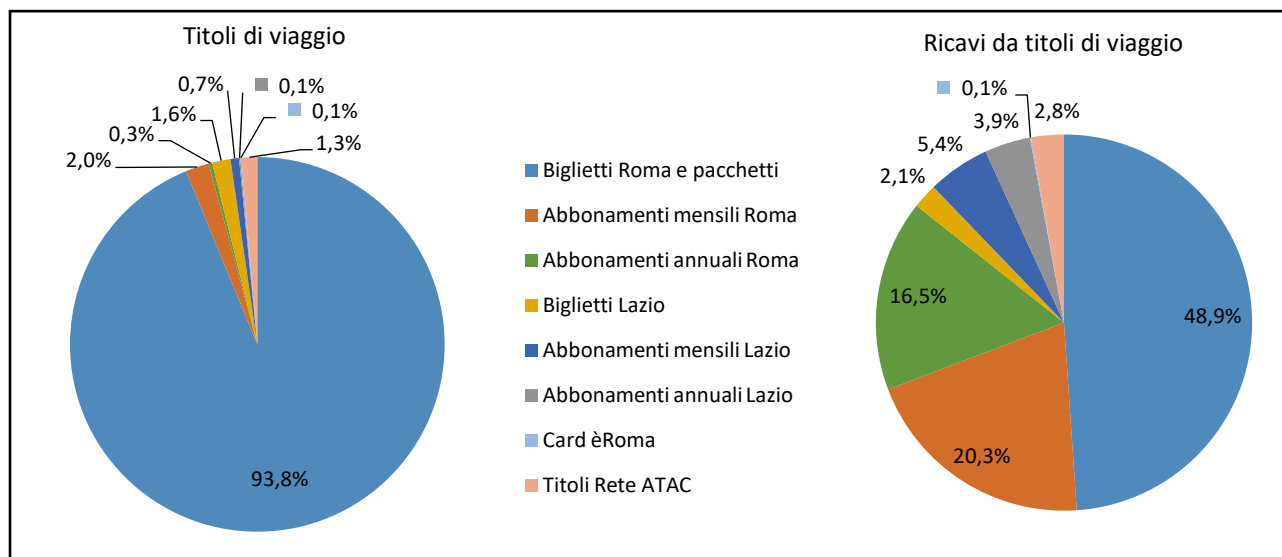
Graf. 15 - Titoli di viaggio Atac venduti e relativi ricavi (v.a. in milioni e milioni di €). Roma. Anni 2017-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

La composizione di titoli di viaggio Atac e relativi ricavi per tipologia è piuttosto stabile anno su anno. I biglietti e pacchetti di viaggio Atac relativi a Roma costituiscono all'incirca il 94% di tutti i titoli di viaggio venduti; il loro peso in termini di ricavi è però pari al 48,9% del totale. Rispetto ai ricavi, infatti, hanno peso rilevante anche gli abbonamenti mensili e annuali su Roma, che costituiscono rispettivamente il 2% e lo 0,3% dei titoli ma il 20,3% ed il 16,5% dei ricavi.

Graf. 16 - Titoli di viaggio Atac venduti e relativi ricavi per tipologia (%). Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

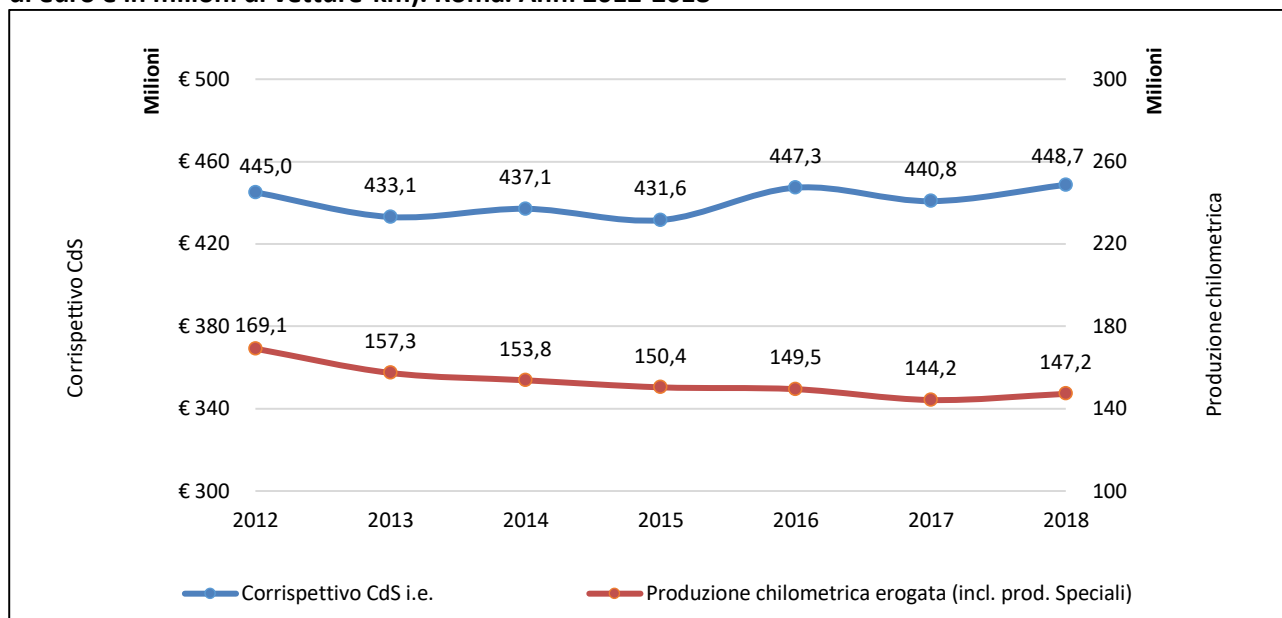
Contratti di servizio e adeguatezza del trasporto pubblico locale a Roma

Contratti di servizio e corrispettivi Atac-Roma Tpl

Il Contratto di Servizio Atac introdotto nel 2015 ha formalmente recepito il principio del “costo standard”, in riferimento al quale viene definita la remunerazione, in una prospettiva di efficientamento del trasporto pubblico locale. In base ai costi standard viene definito il cosiddetto “fabbisogno standard” e su questo è calcolato il “corrispettivo chilometrico standard” a favore del gestore; nel contratto di servizio Atac, tale corrispettivo è pari al 65% del fabbisogno (il restante 35% è da coprire tramite ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio). Per il 2018, in particolare, la mancata produzione erogata ha comportato un ribasso del corrispettivo chilometrico a 439,2 milioni di euro (iva esclusa).

Il corrispettivo relativo alla “Mobilità pubblica” non coincide con il solo corrispettivo-km e nel 2018 è pari a 448,7 milioni di euro (i.e.), in crescita di quasi 8 milioni di euro rispetto al 2017 (+1,8%). Se si confronta il corrispettivo per la mobilità pubblica con la produzione chilometrica effettuata da Atac, a puro titolo di riferimento concettuale, si nota che nel 2018 la produzione è cresciuta pressoché in linea con il corrispettivo (+2,1%). Negli anni precedenti, invece, in alcuni casi le due variazioni hanno avuto segni opposti; in relazione al 2016, tuttavia, è da considerare che si tratta del primo anno in cui è stato applicato per intero il nuovo contratto di servizio basato sul principio del “costo standard”.

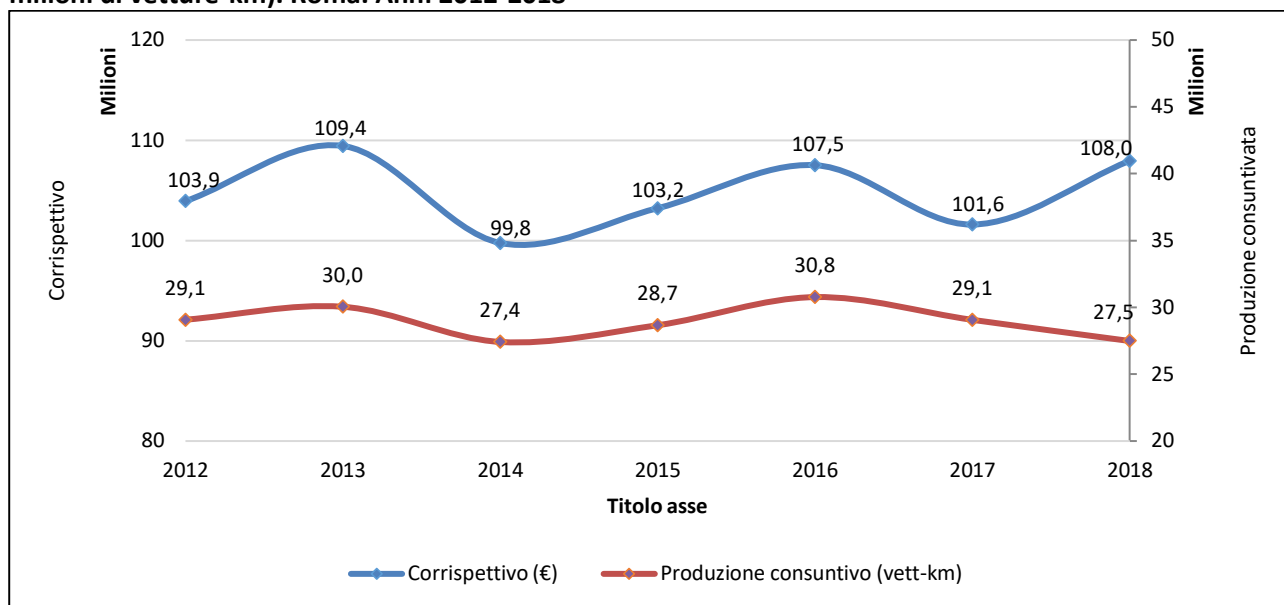
Graf. 17 - Corrispettivo Atac per la “mobilità pubblica” e produzione chilometrica erogata (v.a. in milioni di euro e in milioni di vetture-km). Roma. Anni 2012-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità / Atac

Il Contratto di Servizio di Roma Tpl non fa invece riferimento ai costi standard, ma prevede una remunerazione proporzionale alla produzione chilometrica erogata e specifiche penali legate a regolarità e qualità. Nel 2018, in particolare, il corrispettivo totale dovuto a Roma Tpl è pari a circa 108 milioni di euro (+6,3% rispetto al 2017) e risulta in sensibile crescita soprattutto la penale per mancato servizio (+54,8%, da 2,3 milioni a 3,5 milioni di euro). Rispetto al 2017, le due variazioni in termini di corrispettivo e produzione consuntivata risultano divergenti.

Graf. 18 - Corrispettivo Roma Tpl e produzione chilometrica consumtivata (v.a. in milioni di euro e in milioni di vetture-km). Roma. Anni 2012-2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Roma Servizi per la Mobilità

Adeguatezza del trasporto pubblico capitolino

In relazione all’adeguatezza del trasporto pubblico capitolino rispetto alle reali esigenze della città, un riferimento rilevante è costituito dai “livelli adeguati di servizio” (LAS), definiti come la produzione programmata che risulti non solo tecnicamente raggiungibile dal gestore, ma anche “ottimale per l’utenza”. A tale riguardo, è da notare che la produzione erogata da Atac non raggiunge mai i “livelli adeguati di servizio” così come definiti nel contratto di servizio.

Dal solo lato della qualità percepita, una parziale evidenza sull’adeguatezza del trasporto pubblico locale capitolino rispetto alle esigenze dell’utenza è desumibile dalla “Indagine sulla qualità della vita e dei servizi pubblici locali a Roma” dell’Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale (ACoS). Nell’edizione 2018 dell’indagine, in relazione al trasporto pubblico locale, il voto medio attribuito dall’utenza risulta leggermente insufficiente per il servizio metro-ferroviario (voto medio 5,8) e totalmente insufficiente per bus e tram (voto medio 4,4). In relazione al servizio di superficie non si rileva una differenza consistente tra i voti attribuiti dagli utenti abituali (ossia quelli che dichiarano di utilizzare il servizio “molto o abbastanza spesso”) e da quelli occasionali (ossia quelli che dichiarano di utilizzare il servizio “raramente” o di non utilizzarlo mai); il voto medio dei primi è infatti pari a 4,3, quello dei secondi a 4,5. Per quanto concerne il servizio metro-ferroviario risulta invece leggermente superiore il voto medio attribuito dagli utenti abituali, secondo i quali la qualità del servizio raggiunge la sufficienza minima (voto medio 6,0 contro il 5,6 degli utenti occasionali). La principale criticità evidenziata dagli utenti abituali del trasporto pubblico di superficie è legata a qualità ed efficacia del servizio (indicata come principale criticità dal 70,7% degli utenti abituali intervistati); la stessa voce è indicata come principale motivo di mancato utilizzo dalla maggior parte degli utenti occasionali del servizio di superficie (53,2%). In relazione al servizio metro, invece, circa la metà degli utenti abituali (47%) indica il fattore qualità/efficacia come principale criticità; lo stesso fattore è indicato come principale motivo di mancato utilizzo della metropolitana dal 35,4% degli utenti occasionali, un terzo dei quali si dichiara semplicemente “non interessato” al servizio.

Le differenze tra municipi in termini di voto medio non sono consistenti. Per quanto riguarda il servizio di superficie variano dal 4,1 dei municipi IX e XIV al 4,7 del municipio VII; in relazione al servizio metro-ferro variano invece dal 5,5 dei municipi II e IX al 6,2 dei municipi VII e XIII.

Tab. 7 - Voto medio attribuito al servizio dagli utenti del trasporto pubblico locale per tipologia di servizio (voto su scala 1-10). Roma. Anno 2018

Municipio	Superficie	Metro-ferro
I	4,4	5,7
II	4,2	5,5
III	4,5	5,9
IV	4,2	5,6
V	4,3	5,8
VI	4,5	6,1
VII	4,7	6,2
VIII	4,3	5,9
IX	4,1	5,5
X	4,6	5,6
XI	4,6	5,8
XII	4,2	5,6
XIII	4,5	6,2
XIV	4,1	6,0
XV	4,3	5,8
Roma	4,4	5,8
<i>Utenti abituali ("molto" o "abbastanza spesso")</i>	4,3	6,0
<i>Utenti occasionali ("raramente" o "mai")</i>	4,5	5,6

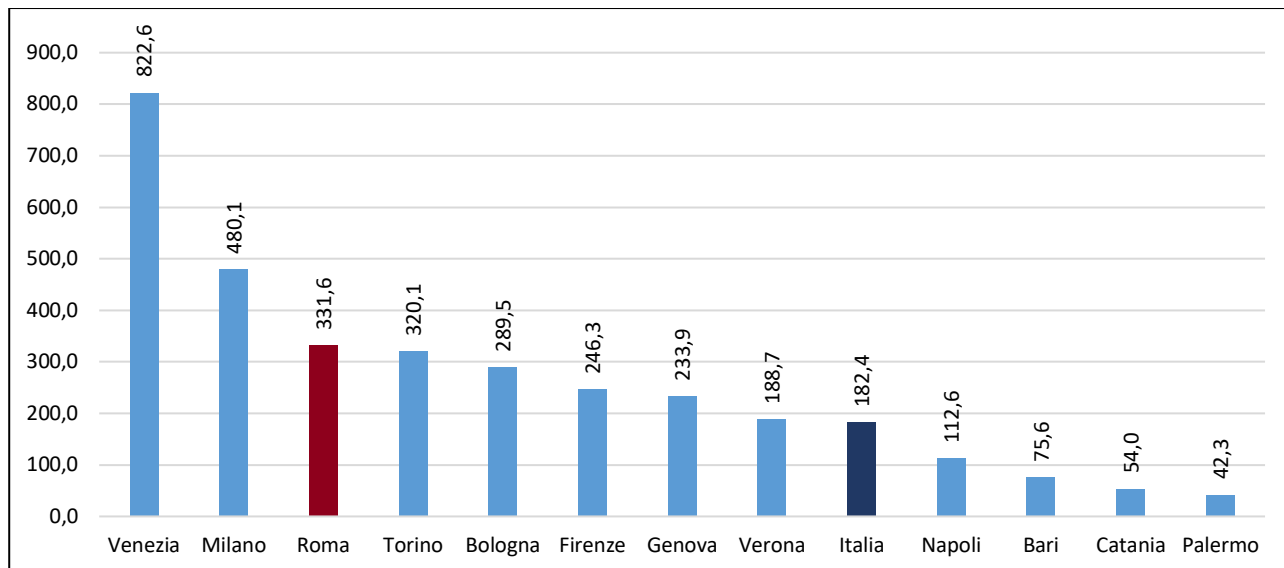
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali di Roma Capitale

Indicatori di confronto nazionali

Data la mancanza di dati pubblici certificati relativi ai singoli gestori del servizio di trasporto pubblico locale, il confronto tra Roma e gli altri grandi Comuni italiani è attuabile solo con riferimento ai dati Istat – Mobilità urbana, con aggiornamento all'anno 2017. Gli indicatori disponibili fanno riferimento in generale all'offerta di trasporto pubblico locale, con la sola eccezione del dato relativo ai passeggeri annui, già parzialmente analizzato con riferimento ai primi cinque comuni italiani in termini di volumi assoluti. Se si considera invece l'indicatore di passeggeri annui per abitante, si nota che Roma si posiziona al terzo posto dopo Venezia e Milano, con un valore pari a circa 332. In relazione a tale confronto, tuttavia, sono da rimarcare la consistente differenza in termini di dimensione demografica, la vocazione strettamente turistica della città di Venezia e l'elevatissimo peso dei lavoratori dell'hinterland milanese rispetto alla mobilità pubblica cittadina. In relazione al confronto generale, è opportuno rimarcare che il ricorso al trasporto pubblico ha una propria caratterizzazione che è ovviamente legata alla rete, all'accessibilità, all'efficacia del servizio, ma anche alla conformazione del territorio e degli insediamenti, alla geografia economico-produttiva e di offerta di servizi ed allo sviluppo complessivo del tessuto urbano. A tale riguardo, le percentuali di spostamenti tramite trasporto pubblico variano da valori inferiori al 10% (Palermo e Verona) a valori compresi tra il 30% ed il 35% (Milano); in tale contesto, Roma si colloca in posizione medio-alta (25-30%)⁴.

⁴ Dati Isfort - Audimob

Graf. 19 - Passeggeri annui del trasporto pubblico locale per abitante. Grandi Comuni. Anno 2017

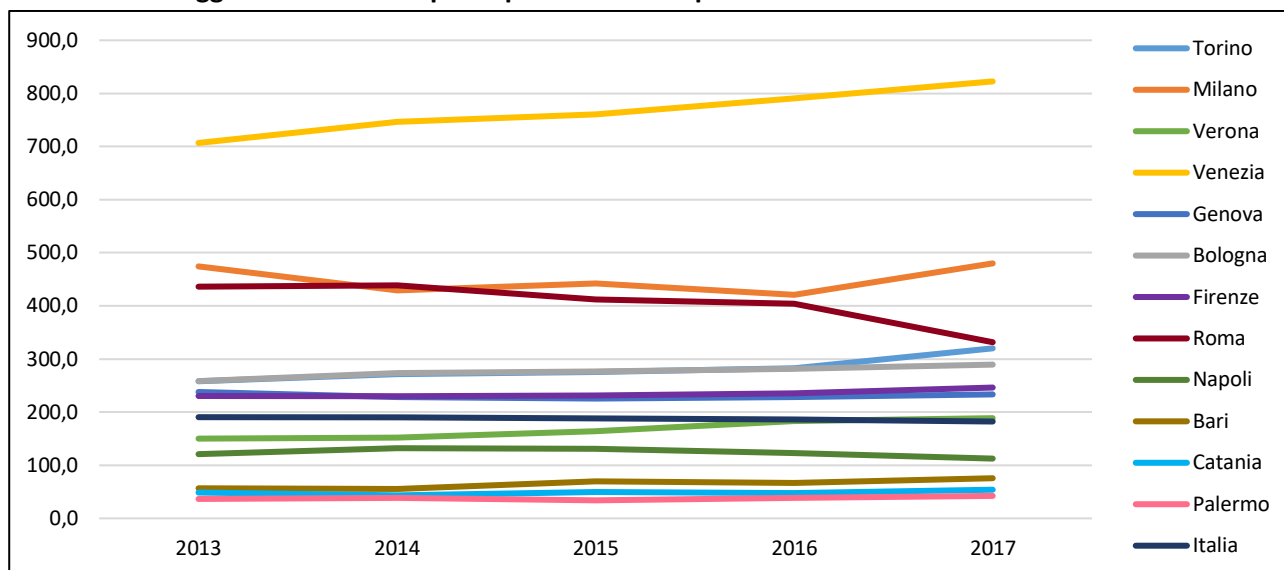


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

Nota: La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo per i quali i dati sono disponibili nell'anno di riferimento.
Roma e Palermo: dato stimato.

L'evoluzione recente dell'indicatore mostra soltanto alcune variazioni di rilievo, concentrate soprattutto nell'ultimo biennio di rilevazione. Rispetto al 2016, infatti, a fronte della lieve decrescita registrata a livello nazionale (-2,2%), si notano il netto calo stimato su Roma (-17,9%) e Napoli (-8,8%) e la sensibile crescita di Torino (+13,4%), Milano (+14,1%), Bari (+13,1%) e Catania (+12,6%).

Graf. 20 - Passeggeri annui del trasporto pubblico locale per abitante. Grandi Comuni. Anni 2013-2017

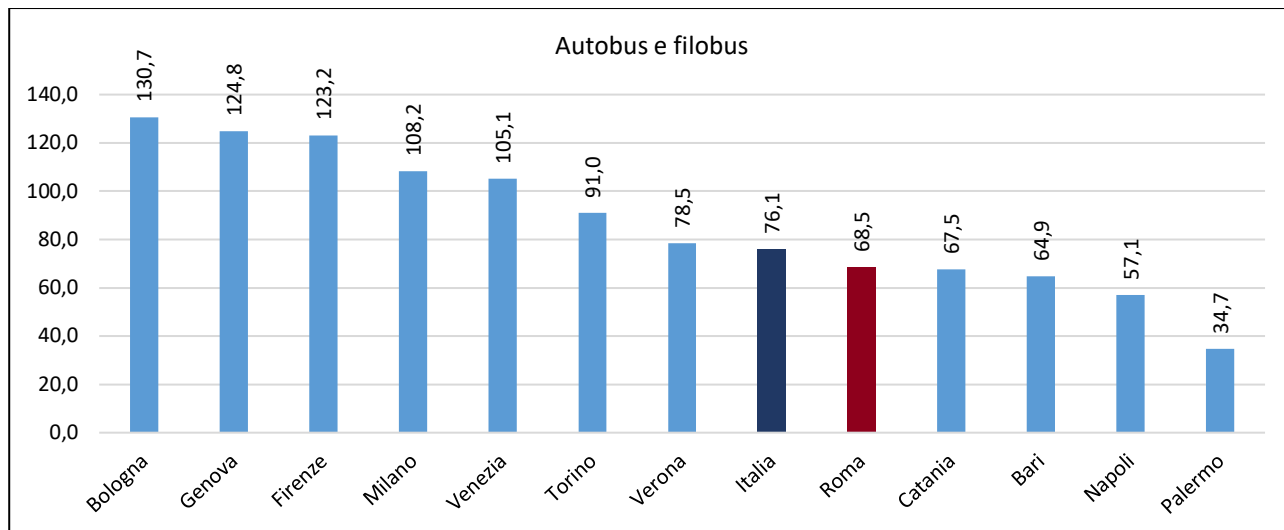


Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

Nota: La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo per i quali i dati sono disponibili nell'anno di riferimento.
Roma: Dati 2015-2017 stimati. Palermo: dato 2017 stimato.

Il primo indicatore legato all'offerta di trasporto pubblico locale è quello relativo alla disponibilità di mezzi per 100 mila abitanti, rispetto al quale Roma si colloca complessivamente in posizione medio-bassa. Nello specifico, il valore relativo al complesso di autobus e filobus è leggermente inferiore al valore medio dei Comuni capoluogo italiani (68,5 contro 76,1 per 100.000 abitanti) all'interno di una graduatoria che vede nelle prime posizioni Bologna, Genova e Firenze.

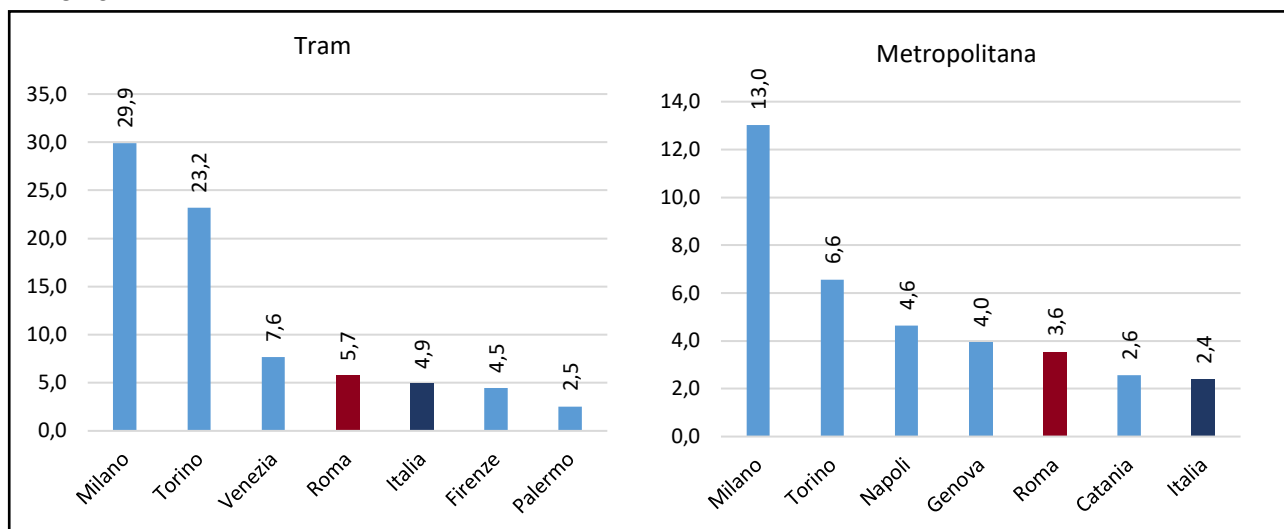
Graf. 21 - Disponibilità di autobus e filobus (veicoli per 100 mila abitanti). Grandi Comuni. Anno 2017



Nota: La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo per i quali i dati sono disponibili nell'anno di riferimento.
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

Per quanto riguarda gli indicatori relativi a tram e metropolitane, i livelli più elevati sono riferiti a Milano e Torino. Roma si colloca a livello intermedio in relazione alla disponibilità di tram (5,7 per 100.000 abitanti) e in posizione medio-bassa in relazione alla disponibilità di mezzi di metropolitana (3,6 per 100.000 abitanti).

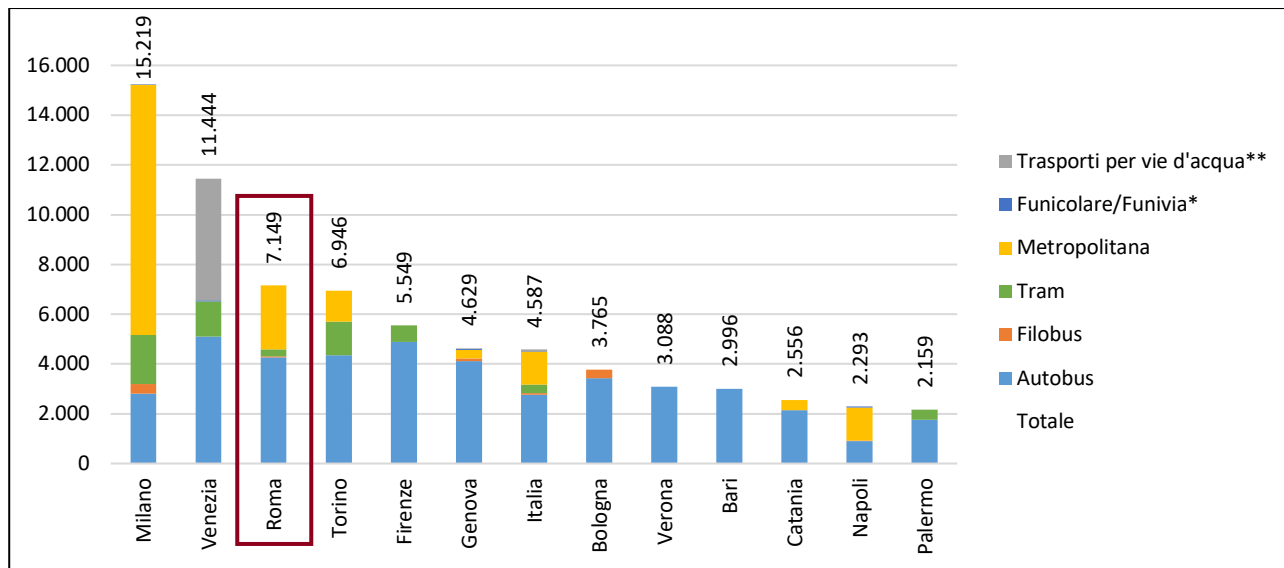
Graf. 22 - Disponibilità di tram e metropolitane (vetture o convogli per 100 mila abitanti). Grandi Comuni. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat
Nota: La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo per i quali i dati sono disponibili nell'anno di riferimento. Genova, Roma e Napoli: dati Metropolitana stimati.

La disponibilità di mezzi non dà tuttavia idea della capacità complessiva né - soprattutto - della reale produzione del servizio in termini di percorrenze. Un indicatore più efficace, nella valutazione comparativa dell'offerta di trasporto pubblico locale, è dato dai posti-km per abitante. Rispetto a tale indicatore, nel panorama nazionale Roma si colloca nella fascia alta, con 7.149 posti-km per abitante (contro i 4.587 della media dei Comuni capoluogo); un valore superato soltanto da Venezia (11.444) e Milano (15.219), che beneficiano di un maggior apporto per abitante rispettivamente da parte dei trasporti per vie d'acqua e da parte dei trasporti sulle linee della metropolitana.

Graf. 23 - Posti-km offerti dal tpl per tipologia di trasporto (valori per abitante). Grandi Comuni. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

*Sono considerati i soli impianti che collegano tra loro diversi quartieri o località abitate del comune, escludendo in ogni caso gli impianti a funzionamento stagionale o comunque a uso prevalentemente o esclusivamente turistico. Per Milano e Venezia, sono assimilati alla funicolare i servizi ettometrici di navetta a guida automatica (People mover) presenti in città.

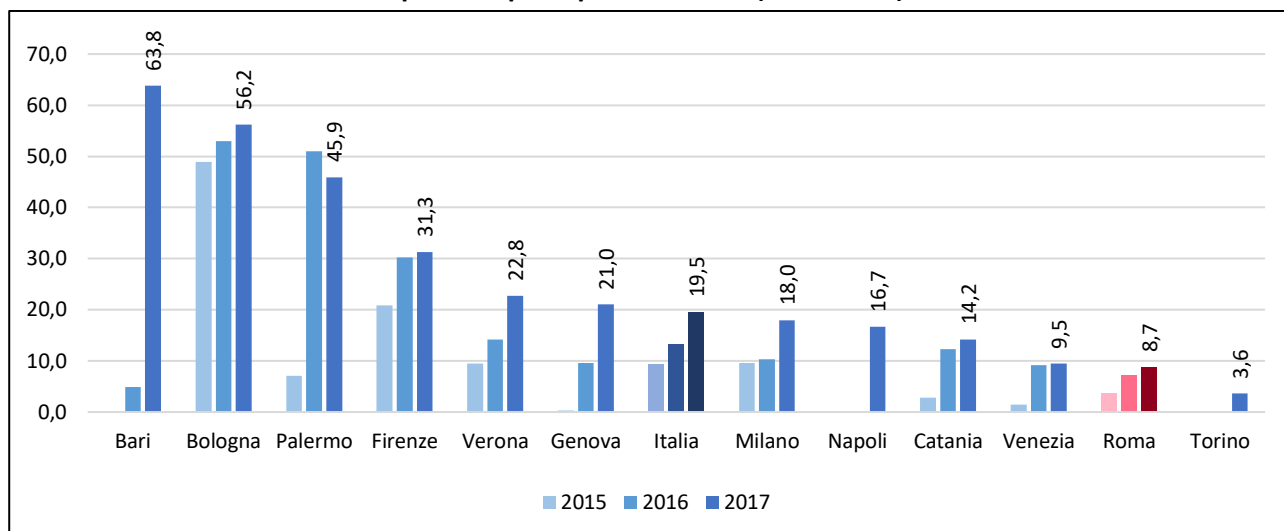
** Sono considerati i servizi di linea marittimi, lagunari, fluviali o lacustri esercitati con vaporette, traghetti e simili, che effettuano almeno 2 fermate entro il territorio comunale, escludendo in ogni caso i servizi a funzionamento stagionale o comunque a uso prevalentemente o esclusivamente turistico.

La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo per i quali i dati sono disponibili nell'anno di riferimento.

Roma, Napoli, Palermo: dati Metropolitana stimati.

Un'indicazione utile sui fattori di qualità, sostenibilità e modernità del trasporto urbano su gomma è desumibile dalla percentuale di veicoli in classe di emissione Euro 6 rispetto al totale del parco adibito al trasporto pubblico locale. In particolare, nel 2017 gli autobus Euro 6 utilizzati per il trasporto pubblico locale a Roma risultano pari all'8,7% del totale (contro un valore medio nazionale pari al 19,5%), una quota che, sebbene in crescita anno su anno, è superiore soltanto a quella di Torino all'interno dei Grandi Comuni italiani.

Graf. 24 - Autobus Euro 6 utilizzati per il trasporto pubblico locale (% sul totale). Grandi Comuni. Anni 2015-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

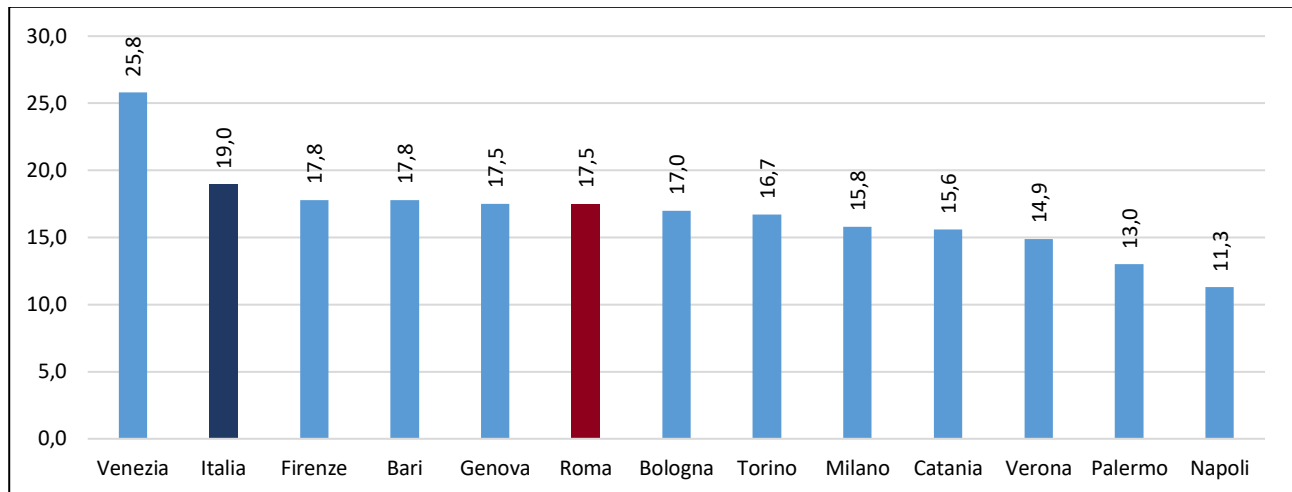
*Inclusi gli autobus a trazione elettrica integrale o altri a emissioni zero, considerati conformi allo standard più elevato.

La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo per i quali i dati sono disponibili nell'anno di riferimento.

Roma: dati 2015 stimati.

Un altro indicatore utile in termini comparativi è quello relativo alla velocità commerciale dei servizi del trasporto pubblico locale; tale indicatore, tuttavia, necessita in misura ancor più evidente di una lettura che tenga conto della complessità del territorio di riferimento. La velocità commerciale nei Grandi Comuni italiani ha un intervallo di variazione piuttosto ristretto, in gran parte compreso tra i 15 ed i 18 Km/h; in tale contesto fanno eccezione da un lato Palermo e Napoli (rispettivamente 13,0 e 11,3 Km/h) e dall'altro Venezia (25,8 Km/h). Roma si colloca in una posizione intermedia, con un valore (17,5 Km/h) che è fisiologicamente inferiore alla media dei Comuni capoluogo italiani (19,0 Km/h), dai quali si differenzia consistentemente in termini di dimensioni e complessità.

Graf. 25 - Velocità commerciale dei servizi di trasporto pubblico locale (Km/h). Grandi Comuni. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat

La dicitura Italia si riferisce al complesso dei comuni capoluogo per i quali i dati sono disponibili nell'anno di riferimento.

Napoli: servizio Tram sospeso nel 2017.